

Parità di genere garantita nelle imprese asse tra Confindustria e Global Thinking

Pierpaolo SPADA

Il sistema d'impresa cresce e s'evolge dal punto di vista industriale e tecnologico ma non riesce ancora ad essere immune da violenza, anche quella economica, che si annida dietro la discriminazione nei confronti delle donne ma non solo. Lo dimostra, all'ombra delle tante espressioni del fenomeno, la promozione sempre più intensa di accordi pensati per evitare che lo stesso si perpetui. Confindustria Lecce e Global Thinking Ets ieri hanno sottoscritto il primo in questa provincia.

In dettaglio, nella sede degli industriali salentini, è stato firmato un protocollo d'intesa che impegna entrambe le associazioni ad organizzare attività volte a favorire l'indipendenza finanziaria e il benessere economico di genere, la promozione della parità, la valorizzazione del talento femminile, il contrasto alla violenza di genere su più livelli: informativo, formativo e preventivo. L'obiettivo è generare una responsabilità consapevole e condivisa tra lavoratori e lavoratrici all'interno di imprese impegnate in un percorso di sostenibilità e certificazioni di ampio respiro. Una meta che può far compiere alle aziende di Confindustria un salto di qualità che sia percepibile concretamente non solo all'interno, con netto beneficio anche in termini produttivi, ma anche all'esterno, con un accrescimento della reputazione in campo sociale. «Una forza lavoro, motivata da un welfare sociale attento a temi più inclusivi, proietta l'azienda verso un'ottimizzazione delle relazioni commerciali di tutta la filiera rendendola più competitiva», ha detto il presidente Valentino Nicolì ieri in conferenza stampa. «L'accordo con Global Thinking Ets segna un passo significativo verso la promozione dell'indipendenza finanziaria, del benessere economico e della parità di genere e il contrasto alla violenza soprat-



tutto sulle donne. Questo partenariato riflette il nostro impegno concreto nel favorire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, nel quale tutti possano contribuire al successo delle imprese senza essere frenati da discriminazioni o vincolati da stereotipi di genere. Il nostro intento è rafforzare questo approccio all'interno delle imprese, in quanto le aziende che si preoccupano del benessere dei loro collaboratori e dipendenti sono destinate a diventare più competitive e resilienti», ha aggiunto.

Presidente di Global Thinking Foundation, Claudia Segre, ha spiegato che la sua associazione è impegnata al fianco delle asso-

ciazioni di categoria per garantire percorsi di crescita della partecipazione lavorativa femminile e di contrasto alla violenza economica: «Insieme con Confindustria Lecce ed a sostegno delle imprese che in questo territorio hanno dimostrato uno straordinario dinamismo nei confronti della sostenibilità e verso la parità di genere, questa partnership tra terzo settore e settore privato - ha detto - vuole enfatizzare la parte sociale della responsabilità aziendale, che diventa un tassello imprescindibile nei confronti di un impegno comune per uno sviluppo sostenibile del Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

9707bdf11e0142eb743384a22930581